

Festività nella parrocchia di Quinto

Riscopriamole assieme

Testo di Roberta Casoli

APRILE	
Domenica delle Palme	<p>Sacrificio Quaresimale – processione e presentazione dei Cresimandi e dei Comunicandi</p> <p>Portiamo i ramoscelli di ulivo raccolti in cesti nella piazza di Quinto dove il Parroco procede alla loro benedizione. I cresimandi e comunicandi procedono alla distribuzione ai presenti. In processione con gli stendardi si sale e si entra in chiesa. Durante la Santa Messa vengono presentati i ragazzi alla comunità. C'è anche la raccolta della busta del sacrificio quaresimale (soldi) con lo scopo di: "insieme porre fine alla fame".</p> <p>La Domenica delle Palme è la domenica che precede la Pasqua. In questo giorno si ricorda il trionfale ingresso a Gerusalemme di Gesù, in sella ad un asino e osannato dalla folla che lo salutava agitando rami di palma.</p> <p>Un sacrificio quaresimale è una rinuncia volontaria, motivata spiritualmente, ad un piacere o ad un lusso a cui la maggior parte dei cristiani rinuncia per l'osservanza della Quaresima, che inizia il Mercoledì delle ceneri. La tradizione della Quaresima ha le sue radici in Gesù Cristo che prega e digiuna per quaranta giorni nel deserto secondo i vangeli di Matteo, Marco e Luca.</p>
Giovedì Santo	<p>Inizio del Triduo Pasquale</p> <p>Cena del Signore - alle 20.00 nella Chiesa Parrocchiale</p> <p>Nel giovedì santo si ricorda l'istituzione dell'Eucaristia e del ministero ordinato, come pure la consegna ai discepoli del comandamento dell'amore (Gv 13,34). Per queste ragioni nel giovedì santo viene celebrata la Giornata sacerdotale.</p>
Venerdì Santo	<p>Celebrazione della passione alle 15.00 – Via Crucis alle 18.00 nella chiesa Parrocchiale a Quinto – non si suonano le campane</p> <p>Il Venerdì santo è il venerdì che precede la Pasqua cristiana. In questo giorno i cristiani commemorano la passione e la crocifissione di Gesù Cristo. Questa ricorrenza viene osservata con speciali pratiche e riti dai fedeli di molte confessioni cristiane. Il digiuno si compie in segno di penitenza per i peccati di tutti gli uomini, che Gesù è venuto a espiare nella passione.</p> <p>Il Venerdì santo è giorno aliturgico: non viene celebrata la messa. L'azione liturgica della Passione del Signore (in Passione Domini), si articola in tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la liturgia della Parola, composta di diverse letture (compresa la lettura della Passione) e dalla solenne preghiera universale- l'adorazione della santa Croce- invece della liturgia eucaristica si distribuisce la Comunione consacrata il giorno precedente, nella messa vespertina in Cena Domini del giovedì santo, in cui si ricorda l'ultima cena del Signore con i discepoli e il tradimento di Giuda.
Sabato Santo	<p>Veglia Pasquale nella chiesa Parrocchiale alle 21.00</p> <p>Il sabato santo è il giorno liturgico in cui il culto cristiano celebra il Signore Gesù Cristo nel mistero della sua discesa agli inferi. Il sabato santo è un giorno di silenzio, di raccoglimento, di meditazione, per Gesù che giace nel sepolcro. Si attende l'annuncio della risurrezione di Gesù, annuncio che avverrà nella solenne veglia pasquale. Questa si svolgerà dopo il tramonto del sole ed è considerata parte della celebrazione della Domenica di Pasqua, per cui chi vi assiste compie il precetto di partecipare alla messa domenicale.</p>
Pasqua del Signore	<p>La Pasqua è la festività più importante del mondo cristiano che celebra la resurrezione di Cristo.</p> <p>Santa Messa a Quinto alle 10.00 nella chiesa Parrocchiale</p> <p>La Pasqua cade tra il 22 marzo e il 25 aprile. Questo arco temporale fu stabilito dal Concilio di Nicea nel 325, ma alcune chiese cristiane la festeggiano in altre date. La Pasqua è il Mistero della Pasqua di Gesù Cristo, con la Passione, la morte e la Resurrezione del Signore.</p>